



A TUTTE LE COLLEGHE E A TUTTI I COLLEGHI

Richiamiamo l'attenzione dei colleghi sull'allarmante situazione presente sul tavolo del rinnovo del CCNL in sede ABI, dove duri attacchi sono portati dall'associazione datoriale agli aspetti economici nonché all'area contrattuale e ai controlli sulle lavorazioni appaltabili e allo stesso CCNL nella sua globalità, con la pretesa di rimandare gran parte delle materie regolamentate dal CCNL al II livello di contrattazione, così negando le tutele ad un gran numero di lavoratori.

Il perdurare di quest'atteggiamento da parte dell'ABI porterà inevitabilmente alle azioni di lotta.

Rispetto alle problematiche presenti in DSI, non possiamo non rimarcare come ai progetti in corso di esecuzione, per gli adeguamenti alle norme comunitarie, si siano aggiunte le attività straordinarie per la fusione delle banche dei territori aggravando così lo stress sui lavoratori. Inoltre, in DSI vi saranno altre uscite per esodo ma non sono previste nuove immissioni.

Al riguardo auspichiamo che nelle previste assunzioni si tenga conto anche del nostro territorio –troppe volte dimenticato– ponendo così un argine al depauperamento dell'organico in ISGS Napoli.

Sorprendente l'analisi (nel caso in esame le direzioni CU, DOP e DSI) dell'andamento degli organici di ISGS Napoli dal 2010 ad oggi (meno 160 unità, pari ad una contrazione del 26%).

Doveroso a questo punto, da parte aziendale, intervenire con un potenziamento di tali strutture che segni una netta inversione di tendenza e le nostre Segreterie di Coordinamento non mancheranno di far pressione, nelle sedi deputate, affinché l'azienda non si sottragga alle sue responsabilità.

Riteniamo **inoltre** che i pensionamenti nella DSI di Napoli non possono generare assunzioni su poli diversi da quello napoletano, considerando oltretutto che le professionalità presenti potrebbero fare da "incubatrice" alle nuove forze.

Vogliamo poi fortemente stigmatizzare il fatto che le pratiche di accertamenti bancari lavorate a Napoli, per recuperare gli arretrati creati in un altro polo, "stranamente" non risultano lavorate dal polo di Napoli ma dal polo originario.

Riteniamo questa pratica estremamente disdicevole.

Siamo venuti poi a conoscenza del fatto che vi sono lavoratori che si trattengono in ufficio, a lavorare, oltre l'orario di lavoro e, sembrerebbe però, senza la retribuzione come straordinario.

E' superfluo indicare tale pratica come illegittima e ricordiamo ai lavoratori stessi come la permanenza non giustificata in ufficio oltre l'orario di lavoro li può esporre a procedimenti disciplinari.

Cogliamo poi l'occasione per chiedere che venga ripristinata la buona prassi di segnalare alle OOSS la richiesta di prestazioni straordinarie per le giornate del sabato e della domenica.

Napoli, 24 novembre 2014

**Le segreterie RSA – DIRCREDITO – FABI – FISAC – SINFUB - UGL – UILCA
ISGS Napoli**